

Al Sig. SINDACO del comune di
MONDOLFO (PU)

OGGETTO: Segnalazione di colonia felina, adesione al piano di controllo delle popolazioni e del randagismo felino come previsto dalla L R n. 10/1997- successive modifiche e richiesta di intervento.

Il /La sottoscritto/a Sig./Sig.ra _____ nato/a il _____
a _____ CF _____
residente a _____, in via _____ n. _____

tel. n° _____, **SEGNALA** la presenza di una colonia felina in via/p.zza _____ composta da n° _____ soggetti di cui n° _____ maschi adulti, n° _____ femmine adulte e n° _____ cuccioli, **CHIEDE** quanto in oggetto riportato e dichiara di:

- Rendersi disponibile alla cattura e al conferimento presso le strutture veterinarie della Zona Territoriale per gli interventi del caso, nonché della reimmissione dei gatti catturati nella propria colonia di origine. Si No
- Aver preso visione del programma di controllo della popolazione di gatti presenti nella colonia felina con il servizio "Sanità Animale" della Zona Territoriale. Si No
- Avvalersi, eventualmente, delle associazioni o gruppi protezionistici riconosciuti; Si No

A tal fine dichiara che gli animali di cui trattasi non sono di sua proprietà, vivono in libertà esclusivamente in posti pubblici e/o privati fruibili da tutti in qualsiasi momento della giornata. Dichiara altresì di essere consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di dichiarazioni false e delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. n. 445/2000

....., li

Il referente della colonia

Art 76 D.P.R. 445/2000 | (Norme penali- 1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. 2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso. 3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. 4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.